

Gentile concittadino, gentile concittadina

decidere insieme significa decidere meglio, per questo ci impegniamo a far diventare la Partecipazione dei Cittadini una pratica di governo costante e diffusa. Per partecipazione intendiamo la possibilità concreta per ognuno di portare idee, energie, proposte, analisi, competenze come singoli o associati, per affiancare, controllare, indirizzare, innovare la qualità della politica pubblica.

Il 26 ottobre 2014, si terranno le elezioni per rinnovare le Consulte Territoriali dei Cittadini delle nostre frazioni. Sarà il primo importante appuntamento di questo progetto. Le Consulte sono lo strumento di partecipazione più vicino ai cittadini, al quale ciascuno può accedere indipendentemente dalla sua condizione personale o professionale. Tutti possono avvicinarsi concretamente alla vita amministrativa e viverla come occasione per contribuire a migliorare il contesto cittadino. Le Consulte sono l'ambito in cui avanzare proposte e progetti all'amministrazione comunale che si impegna a tenerne conto – compatibilmente con i vincoli programmatici, normativi e finanziari – nella costruzione del bilancio e delle politiche di settore, ma esse sono anche lo strumento con cui promuovere e far crescere l'impegno di ognuno nel volontariato per la propria comunità.

Altri strumenti saranno attivati per costruire la democrazia partecipata e il coinvolgimento vero e più ampio possibile dei cittadini. **Sin dai prossimi mesi verrà riattivato, in forma nuova, il Bilancio Partecipativo, perché diventi uno strumento con cui la comunità contribuisce a determinare la programmazione economica del territorio.** Il Bilancio Partecipativo sarà la prima occasione in cui le nuove Consulte eserciteranno le proprie funzioni di ascolto e coinvolgimento della comunità, dei cittadini, delle associazioni e di rappresentanza territoriale della frazione.

In questo momento così difficile per il nostro Paese siamo convinti che ognuno di noi deve impegnarsi per la propria città e per il suo futuro perché solo insieme possiamo vincere le sfide e superare i problemi. Per questo ti invitiamo a partecipare e a candidarti alla Consulta Territoriale dei Cittadini della tua frazione, dove è possibile dare risonanza alle istanze del territorio e della sua gente e "farle pesare" quando e dove si decide.

Il Sindaco
Giampiero Veronesi

L'Assessore alla partecipazione
Antonio Giordano

----- SE VUOI CANDIDARTI: COMPILA E CONSEGNA ALL'URP -----

Al Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia

Io _____,
nato il ____/____/____ e residente in via _____ n. _____,
tel. _____ e-mail _____

presento la mia candidatura per la Consulta di _____ dove risiedo.

A tal fine dichiaro (barrare le opzioni interessate):

- di essere cittadino italiano
- di non essere cittadino italiano e di essere residente ad Anzola dell'Emilia da almeno dodici mesi
- di non essere nelle condizioni di incompatibilità, ineleggibilità, incandidabilità di cui al Regolamento

Allega:

- Copia documento di riconoscimento
- Dichiarazione di intenti (facoltativa)

Anzola dell'Emilia, _____

Firma leggibile _____

1 INFORMARSI!

Assemblee di presentazione del percorso partecipativo:

- **23/09 ore 20.30** a **Lavino** (Centro Civico - via Ragazzi 6);
- **24/09 ore 20.30** a **San Giacomo** (Centro Civico - via Torresotto 2);
- **25/09 ore 20.30** a **Santa Maria** ("Amarcord" - via Suor Orsola Donati 86);
- **25/09 ore 20.30** ad **Anzola** (Sala consiliare - via Grimandi 1).

2 CANDIDARSI!

Le candidature devono essere presentate **entro l'11 ottobre 2014**,

utilizzando il fac simile presente in questa lettera: per **posta**, via fax (**051.73.15.98**), via PEC: **comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it** o direttamente all'URP.

Alla candidatura può essere allegata una dichiarazione d'intenti che sarà pubblicata sul sito web del Comune, affissa nelle bacheche, illustrata negli incontri di presentazione e esposta durante il voto.

3 CONOSCERSI!

I candidati si presentano ai cittadini in 4 incontri per conoscere persone e programmi:

- **14/10 ore 20.30** a **Lavino** (Centro Civico - via Ragazzi 6);
- **15/10 ore 20.30** a **San Giacomo** (Centro Civico - via Torresotto 2);
- **16/10 ore 20.30** a **Santa Maria** ("Amarcord" - via Suor Orsola Donati 86);
- **16/10 ore 20.30** ad **Anzola** (Sala consiliare - via Grimandi 1).

4 VOTARE!

Domenica 26 ottobre 2014, dalle 9.00 alle 20.00.

- **Capoluogo**, presso il **Municipio** in Via Grimandi,1
 - **Lavino di Mezzo**, al **Centro Civico**, in via Ragazzi, 6;
 - **San Giacomo**, al **Centro Civico**, in Via Torresotto, 2.
 - **Santa Maria in Strada**, al **Centro "Amarcord"**, in Via Suor Orsola Donati, 86.
- Presentarsi al seggio con un documento valido che attesti la residenza.

COSA SONO LE CONSULTE TERRITORIALI

Sono forme di rappresentanza di località e frazioni del Comune e hanno potere consultivo.

QUANTE SONO LE CONSULTE TERRITORIALI

Le consulte sono 4: **Anzola capoluogo**; **Lavino di Mezzo**; **Santa Maria in Strada** comprendente le zone di S. Maria in Strada, Ponte Samoggia e il Castelletto; **San Giacomo del Martignone**.

COME SONO COMPOSTE

La Consulta del Capoluogo ha 7 membri mentre le altre sono formate da 5 componenti, ed è garantita la presenza di entrambi i sessi nella misura minima di 1/3 di componenti assegnati. I componenti la Consulta sono equiparati ai Consiglieri Comunali nel diritto di accesso agli atti ed alle informazioni in possesso del Comune e riguardanti il territorio di loro competenza.

COSA FANNO LE CONSULTE

- Esercitano funzioni conoscitive, di iniziativa, consultive e propositive.
- L'Amministrazione Comunale deve fornire risposta scritta alle proposte delle Consulte entro 45 giorni.
- Possono esprimere pareri su richiesta dell'Amministrazione, su: a) regolamenti comunali; b) funzionamento dei servizi comunali; c) accordi intercomunali che abbiano una valenza significativa per la frazione.
- Possono, attraverso il proprio Presidente: a) convocare assemblee pubbliche; b) chiedere di presentare comunicazioni al Consiglio Comunale; c) promuovere studi e indagini su problemi particolari che interessino la frazione; d) presentare proposte alla Giunta Comunale.
- Le Consulte sono obbligatoriamente sentite sugli atti del Consiglio Comunale relativi a: a) bilancio partecipativo, bilancio di previsione e programma triennale dei lavori pubblici; b) criteri generali di realizzazione e gestione dei servizi che interessano la località; c) progetti che interessano in modo rilevante la località.
- Ogni Consulta territoriale può presentare un rapporto sullo stato della frazione, dei servizi esistenti e delle sue esigenze.

CHI PUÒ VOTARE E CANDIDARSI

Possono votare e candidarsi i cittadini italiani residenti e i cittadini stranieri (se residenti da almeno 12 mesi nel Comune) che abbiano compiuto 16 anni entro l'11/09/2014, ma solo nella località o frazione in cui risiedono.

A QUALI ZONE CORRISPONDONO

- **Consulta di Lavino di Mezzo**: residenti nelle vie Dante Alighieri, Amendola, Caduti di Sabbiuno, Campana, Romano Cocchi, De Rosa, del Biancospino, del Chiesolino, della Libertà, Due Giugno, Emilia (tutti i numeri dall'1 al 42), Lavino, Malcantone, Matteotti, Mezzanotte, Montale, Nepoti, Pasolini, Primo Maggio, Ragazzi, Guido Rossa, Ayrton Senna, Simoni, Zanini.
- **Consulta di Santa Maria in Strada**: residenti nelle vie Albergati (dal 4 al 9), Ascari, Bassa, degli Aceri, dei Carpini, dei Tigli, della Corte, delle Querce, Suor Orsola Donati, Emilia (dal 295 al 387), Gasiani, Gramsci, Sghinolfi, Sparate, Stradelazzo, Tre Case, Turrini (dal 4/A alla fine e dal 31 alla fine).
- **Consulta di San Giacomo del Martignone**: residenti nelle vie Castello del Bue, Magenta, Persiceto, Torresotto, Toselli.
- **Consulta di Anzola Capoluogo**: residenti in tutte le vie non elencate sopra.